



VERBALE DI DELIBERAZIONE DI CONSIGLIO COMUNALE N. 43 del 03-08-2011

Sessione Ordinaria - Seduta Pubblica di Prima Convocazione

Oggetto:
DEFINIZIONE DEGLI INDIRIZZI PER LA NOMINA, LA DESIGNAZIONE E LA REVOCA DEI RAPPRESENTANTI DEL COMUNE PRESSO ENTI, AZIENDE ED ISTITUZIONI.

L'anno **duemilaundici** addì **tre** del mese di **agosto** alle ore **18:30** nella sala delle adunanze, previa convocazione con avvisi scritti notificati ai sensi di legge, si è riunito il Consiglio Comunale.

Partecipa alla seduta il Segretario Generale NIEDDU MARIANO.

Il Sig. RINUNCINI ENRICO, nella sua qualità di SINDACO assume la presidenza e, riconosciuta legale l'adunanza, dichiara aperta la seduta e chiama all'ufficio di scrutatori i Signori:

MANGANO ANDREA

MUSTO CATERINA

ZOPPELLO LUCIANO

Alla trattazione del presente argomento iscritto all'ordine del giorno sono presenti i Signori:

RINUNCINI ENRICO	P	MANGANO ANDREA	P
SCHIAVON MARTINO	P	MUSTO CATERINA	P
SCHIAVON BERTILLA	P	GAMBATO LUCA	P
MORELLO OLINDO	P	ZARAMELLA GIANLUCA	A
CAPPUZZO ADRIANO	P	BOCCON LUCA	A
TASCA CARMEN MATTEA	P	MASIERO ALBERTO	A
BAZZI HUSSEIN	P	SCHIAVON MARCO	P
MORO DINO	P	ZOPPELLO LUCIANO	P
FASSINA ANNA CARLA	P	BUSON PAOLO	P
RAVAZZOLO EMY	P	GOBBO LUCIA	P
BORTOLAZZI MARCO	P		

Presenti 18 Assenti 3

Verbale letto, approvato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE
F.to RINUNCINI ENRICO

IL SEGRETARIO GENERALE
F.to NIEDDU MARIANO

REFERTO DI PUBBLICAZIONE	CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'
N. _____ Reg. Pubbl. Certifico io sottoscritto Segretario Generale che copia della presente delibera viene affissa all'Albo Pretorio il _____ e vi rimarrà per 15 giorni consecutivi. <i>Addì</i> IL SEGRETARIO GENERALE F.to NIEDDU MARIANO	Si certifica che la presente deliberazione è stata pubblicata nelle forme di legge all'Albo Pretorio senza riportare, nei primi dieci giorni di pubblicazione, denunce di vizi di legittimità o competenza, per cui la stessa è divenuta ESECUTIVA il _____ <i>Addì</i> IL SEGRETARIO GENERALE NIEDDU MARIANO

COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE

Addì

IL SEGRETARIO GENERALE
NIEDDU MARIANO

Il SINDACO introduce l'argomento facendo presente che *Linee di indirizzo per la nomina, la designazione e la revoca dei rappresentanti del Comune presso enti, aziende ed istituzioni* che vengono proposte per l'approvazione sono le medesime già approvate con la precedente deliberazione consiliare n. 25 del 16.09.2004.

Quindi non avendo alcun consigliere chiesto di parlare, il Sindaco pone in votazione il punto all'O.d.G.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Vista la proposta di deliberazione presentata dal Sindaco;

Visto l'art. 42, comma 2, lett. m) del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 il quale stabilisce che compete al Consiglio Comunale la definizione degli indirizzi per la nomina e la designazione dei rappresentanti del Comune presso enti, aziende ed istituzioni, nonché la nomina dei rappresentanti del Consiglio presso enti, aziende ed istituzioni ad esso espressamente riservata dalla legge;

Visto altresì l'art. 50, comma 8, del medesimo D.Lgs. 267/2000 il quale stabilisce che sulla base degli indirizzi stabiliti dal Consiglio il Sindaco provvede alla nomina, alla designazione ed alla revoca dei rappresentanti del Comune presso enti, aziende ed istituzioni;

Visto inoltre l'art. 26 del vigente Statuto Comunale il quale, in ordine alla rappresentanza delle minoranze, stabilisce che quando una norma richieda che il Consiglio Comunale elegga i propri rappresentanti in enti, Commissioni, anche comunali, o altri organismi e sia prevista la rappresentanza anche delle minoranze, si procederà con voto limitato ad uno, secondo le modalità stabilite nel regolamento, salvo diverse disposizioni di legge;

Dato atto che la presente deliberazione costituisce mero atto di indirizzo e come tale non si concreta in rigide disposizioni regolamentari ma, individua linee tendenziali di comportamento alla cui stregua il Sindaco deve esercitare la propria autonomia decisionale e che, pertanto, ai sensi dell'art. 49 del T.U. approvato con Decreto Legislativo 18.08.2000, n. 267, non è richiesta l'espressione di alcun parere da parte del Responsabile dei servizi interessati;

Con voti:

FAVOREVOLI 14 (Ponte San Nicolò Democratico)

ASTENUTI 4 (Ponte della Libertà; Vivere a Ponte San Nicolò)

espressi per alzata di mano, controllati dagli scrutatori e proclamati dal Presidente,

DELIBERA

Di approvare le seguenti **Linee di indirizzo per la nomina, la designazione e la revoca dei rappresentanti del Comune presso enti, aziende ed istituzioni**:

1. Le persone nominate o designate debbono essere eleggibili alla carica di Consigliere Comunale di Ponte San Nicolò. Tuttavia, i dipendenti del Comune possono essere nominati in enti, aziende o istituzioni rispetto alle quali non abbiano un compito istituzionale di vigilanza o controllo.
2. Non possono essere nominati o designati coloro che, rispetto all'ente, azienda o istituzione cui sono destinati si trovino in una delle situazioni di incompatibilità di cui al Capo II del Titolo III della Parte I del citato D.Lgs. 267/2000;
3. Le persone nominate o designate debbono essere scelte tra cittadini che godano larga stima e fiducia e tenendo conto della loro specifica competenza derivante dal possesso di adeguato titolo di studio, nonché, da esperienza tecnico-amministrativa correlata ai compiti propri degli enti, aziende o istituzioni cui vengono destinate, ed acquisita mediante lo svolgimento di attività professionale o amministrativa.

Per le nomine nelle aziende municipalizzate ed in enti economici, il titolo di studio minimo necessario è il diploma di scuola media superiore.

4. In ogni caso, le persone nominate o designate debbono possedere i titoli richiesti da leggi, regolamenti o statuti e non trovarsi in situazioni di incompatibilità in essi previste.
5. Al provvedimento del Sindaco deve essere allegato il curriculum di ogni persona nominata o designata.
6. A decorrere dalla data di adozione del presente provvedimento, nessuno può essere nominato o designato per la stessa carica per più di due mandati consecutivi.
7. Non possono essere nominati o designati il coniuge, i parenti o affini entro il 3° grado del Sindaco e degli Assessori.
8. Nello stesso ente, azienda o istituzione non possono essere nominati o designati neanche a cariche diverse, persone legate tra loro da vincoli di matrimonio o di parentela o affinità entro il 3° grado.
9. Per le opere pie, fondazioni ed istituzioni a prevalente interesse sociale, il Sindaco curerà in quanto possibile e necessario, di assicurare anche attraverso le più opportune consultazioni la presenza di persone che, fermi restando i requisiti di cui ai nn. 3 e 4 del presente atto, siano prevalentemente espressione di esperienze di volontariato e di cooperazione sociale, per quanto possibile inerenti il medesimo settore in cui opera l'ente considerato.
10. Il Sindaco potrà revocare, con proprio provvedimento motivato, i rappresentanti del Comune nominati presso enti, aziende ed istituzioni, qualora compiano gravi irregolarità o venga meno il necessario rapporto fiduciario e si determini una reale disomogeneità fra la composizione politico-amministrativa degli organi di governo comunale e quella dei rappresentanti sopra indicati con riflessi negativi sul perseguimento degli obiettivi fissati dall'Amministrazione Comunale.
11. Le nomine, le designazioni e le revoche eseguite dal Sindaco sono comunicate ai consiglieri nella prima seduta del Consiglio Comunale successiva all'emanazione dei detti provvedimenti sindacali.
12. Per quanto concerne la nomina di consiglieri comunali in commissioni, comitati o altri organismi, in cui viene prevista legislativamente e sotto il profilo regolamentare, la presenza di consiglieri o altri soggetti in rappresentanza della minoranza, la nomina stessa verrà effettuata dal Consiglio Comunale ritenendo opportuno che non sia il Sindaco medesimo ad individuare anche questi ultimi ed, in tal caso, ai sensi dell'art. 26 dello Statuto Comunale la nomina verrà effettuata con voto limitato ad uno.

Successivamente, su conforme proposta del Sindaco,

IL CONSIGLIO COMUNALE

Ritenuta l'urgenza di cui all'art. 134, comma 4, del D.Lgs. 267/2000;

Con voti:

FAVOREVOLI 14 (Ponte San Nicolò Democratico)

ASTENUTI 4 (Ponte della Libertà; Vivere a Ponte San Nicolò)

espressi nei modi di legge,

DELIBERA

Di dichiarare immediatamente eseguibile il presente atto.